

## Sommario

<i>Prezzo equo per il latte alla stalla. La Commissione agricoltura approva una risoluzione.....</i>	<i>1</i>
<i>Continua il successo all'estero del made in Italy caseario. Valore record di 2,2 miliardi .....</i>	<i>2</i>
<i>La spinta della verdura fresca contiene la deflazione dei prezzi al consumo.....</i>	<i>2</i>
<i>Ismea: credito in leggera ripresa per le imprese agricole .....</i>	<i>2</i>
<i>Un bando di finanziamento per gli innovatori della patata.....</i>	<i>3</i>
<i>Richiesta iscrizione nel registro varietà da conservazione per il Mais spinato nero di Esine .....</i>	<i>3</i>
<i>La Commissione Ue avvia una consultazione sulla sicurezza alimentare nell'ambito di Expo .....</i>	<i>4</i>
<i>La Brianza verso Expo. Presentato il Consorzio Brianza che Nutre.....</i>	<i>4</i>
<i>Publicato il rapporto statistico sulle energie rinnovabili.....</i>	<i>4</i>
<i>Continua a crescere il bosco lombardo. In aumento del 15% anche le domande di taglio .....</i>	<i>4</i>
<i>Qualità e sostenibilità ambientale della pioppicoltura nella filiera legno-energia.....</i>	<i>5</i>
<i>Ersaf: aperte le iscrizioni per il corso di caseificio a Carpaneta (MN).....</i>	<i>5</i>
<i>Con Ersaf seminario sulla qualità casearia a Bigarello di Mantova.....</i>	<i>6</i>
<i>Mostra fotografica e convegno per illustrare "La civiltà dell'acqua in Lombardia" .....</i>	<i>6</i>
<i>Donne in Campo Lombardia: si è concluso il 10 e l'11 aprile l'itinerario del Treno Verde .....</i>	<i>6</i>
<i>Dal 17 al 19 aprile Donne in Campo Lombardia al "Desenzano AgriCultura Festival".....</i>	<i>7</i>
<i>Cia Lombardia: domenica a Milano il mercato contadino "La Campagna nutre la Città".....</i>	<i>7</i>
<i>Cia Mi-Lo-Mb: fino al 19 aprile, a Milano, MiGusto Città &amp; Campagna 2015 .....</i>	<i>7</i>

## Prezzo equo per il latte alla stalla. La Commissione agricoltura approva una risoluzione

La Commissione agricoltura della Camera ha approvato all'unanimità una risoluzione che impegna il governo a "introdurre strumenti per attuare le disposizioni del decreto ministeriale n. 199 dell'ottobre 2012, volte ad evitare che il prezzo medio del latte alla stalla sia palesemente inferiore al costo medio di produzione di singole aree produttive omogenee, calcolato sulla base degli indicatori di mercato, del volume consegnato, della qualità e della composizione del latte crudo". La risoluzione, spiega Nicodemo Oliverio, primo firmatario, "tocca tutti i punti focali del settore. Tra le indicazioni più importanti anche: assicurare l'applicazione dell'articolo 62 sui contratti di cessione dei prodotti agricoli e alimentari; valutare l'opportunità di garantire una durata dei contratti minima di dodici mesi; riordinare le relazioni commerciali; convocare il tavolo della filiera; favorire il consumo di latte e dei formaggi nelle scuole; istituire la fiera agricola nazionale e internazionale per promuovere i prodotti locali; semplificare le procedure burocratiche per le aziende; modifiche in materia di rintracciabilità e scadenza del latte fresco; adottare decreti sull'indicazione obbligatoria nelle etichette del latte sterilizzato a lunga conservazione, del latte uht, del latte pastorizzato microfiltrato o a elevata temperatura nonché dei formaggi e degli altri prodotti a base di latte; più controlli sanitari sul latte importato; disporre, per l'ultimo periodo di applicazione del regime di contingentamento della produzione di latte, della restituzione dell'eventuale prelievo pagato in eccesso a favore delle aziende in regola".

[www.camera.it](http://www.camera.it)

## **Continua il successo all'estero del made in Italy caseario. Valore record di 2,2 miliardi**

Si chiude un altro anno sugli scudi per l'export caseario nazionale, che ha toccato il valore record di 2,2 miliardi di Euro e un quantitativo di oltre 331 mila tonnellate di merce spedita oltre i confini nazionali. È quanto si evince dalle elaborazioni Ismea sui dati Istat. In particolare rispetto al 2013, si è registrata una progressione del 3,3% in quantità e del 4,8% in valore, nonostante le ricadute della crisi in Ucraina abbiano quasi dimezzato le spedizioni alla volta di Mosca, e un Euro ancora forte non favorito gli acquisti in Usa (-5,7% in volume rispetto al 2013).

Un nuovo stimolo, sottolinea l'Istituto di servizi per il mercato agroalimentare, è arrivato invece dai mercati dell'est Europa, in particolare Polonia, Repubblica Ceca e Romania, destinazioni che hanno visto crescere l'export italiano in volume rispettivamente del 18%, 9%, e 22%. Performance interessanti, seppure in corrispondenza a quote di mercato ancora esigue, si sono evidenziate in Cina (+41%), Corea (+26%) e negli Emirati Arabi Uniti (+28%). Quanto ai principali Paesi clienti, si è registrata una dinamica positiva in Francia (4,3%), Germania (+6,5%) e Regno Unito (+1,9%). Tra i diversi segmenti si evidenzia un buon andamento per i formaggi freschi (+3,1% in volume), i grana a denominazione (+3,4%), per il provolone (+7,2%), gorgonzola (+2,7%) e i formaggi grattugiati (+9,7% in volume).

Considerando i principali mercati di destinazione, emerge una crescita per i freschi soprattutto in Germania (+8,2% in volume) e in Francia (+7,0%), a fronte di una flessione nel Regno Unito (-2,5%). Grana Padano e Parmigiano Reggiano, di contro, hanno registrato l'incremento maggiore oltremarica (+9,1%), mentre sono aumentati meno sul mercato tedesco e transalpino (rispettivamente +3,7% e +2,1%) e hanno accusato una battuta d'arresto negli Usa (-5,2%). Il Gorgonzola, infine, è stato molto più apprezzato nei Paesi Bassi (+13,9% in volume) e nel Regno Unito (+7,3%).

[www.ismea.it](http://www.ismea.it)

## **La spinta della verdura fresca contiene la deflazione dei prezzi al consumo**

Nonostante la conferma della deflazione su base annua (-0,1% rispetto a marzo 2014), a livello congiunturale i dati evidenziano un lieve recupero dei prezzi al consumo delle famiglie italiane che crescono dello 0,1%. È quanto emerge dai dati Istat sui prezzi al consumo di marzo.

A contribuire all'attenuazione del calo annuo dei prezzi è stata anche la crescita dei listini della verdura fresca, aumentati del 12,6% principalmente per effetto delle avversità climatiche che hanno colpito le produzioni vegetali invernali. Nello stesso comparto, invece, la frutta fresca ha visto decrescere il suo prezzo su base annua nell'ultimo mese (+1,1% da +1,2% di febbraio). Da segnalare, in termini di crescita tendenziale dei prezzi, anche il +3,5% fatto registrare dell'olio d'oliva.

Una dinamica al rialzo, spiega il presidente della Cia Dino Scanavino, che si riflette in generale sul carrello della spesa degli italiani che, nonostante la sostanziale stabilità rispetto al mese scorso (-0,1%), continua a crescere su base annua (+1%), sostenuto proprio dall'incremento del 2,3% degli alimentari non lavorati.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **Ismea: credito in leggera ripresa per le imprese agricole**

Migliorano i giudizi delle aziende agricole sulle condizioni di accesso al credito nel 2014. È quanto emerge da un'indagine condotta da Ismea su un Panel di imprese del settore primario italiano. Il ricorso allo sportello bancario ha coinvolto, l'anno scorso, una quota più elevata di aziende agricole, anche se resta largamente maggioritaria la percentuale di imprese del settore che non si avvale dei finanziamenti bancari (3 su 4). Ha ottenuto un prestito l'86% delle aziende richiedenti, la restante quota ha invece rinunciato al finanziamento, ritenendo le condizioni proposte troppo onerose, o in altri casi se l'è visto negare direttamente dalla banca.

Rispetto al 2013, sempre in base ai giudizi degli operatori, sono aumentate in percentuale le richieste finalizzate agli investimenti (con una ridotta incidenza però di quelli innovativi), mentre si è ridotta la quota di prestiti bancari destinati a finanziare l'attività ordinaria d'impresa, che resta comunque la finalità prevalente, più diffusa nel Nord Italia. Garanzie, tassi elevati e burocrazia rappresentano, nel giudizio degli operatori agricoli, i principali elementi di ostacolo per l'accesso al

credito.

Altro aspetto da evidenziare, spiega l'analisi Ismea, è che rispetto al 2013 la quota di imprese che ha dichiarato problemi di liquidità è cresciuta, passando dal 17% al 28%. Sul piano territoriale tale problematica è apparsa più diffusa tra le aziende del Centro e del Nord Ovest, mentre a livello di settore è più ricorrente presso gli allevamenti da latte. La principale causa della mancanza di liquidità è riconducibile al gap temporale tra uscite (pagamenti verso fornitori) ed entrate (incassi dai clienti), segnalato soprattutto dalle imprese del Mezzogiorno.

L'analisi quantitativa, basata sui dati della Banca d'Italia, dimostra nel frattempo una migliore tenuta del settore agricolo rispetto agli altri comparti dell'economia nazionale, sia in termini di dinamica dei finanziamenti che di qualità delle linee di credito. In particolare, a fronte della contrazione di un punto percentuale dello stock di impieghi complessivi rispetto al 2013, per il settore primario si rileva una crescita dello 0,7%.

L'agricoltura registra anche una quota di sofferenze bancarie (vale a dire di crediti in condizioni di insolvenza) inferiore al resto dei settori economici, con l'11,8% di incidenza rispetto agli impieghi che si rapporta al 15,3% generale.

<http://www.ismeaservizi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5500>

## **Un bando di finanziamento per gli innovatori della patata**

Fino al 30 giugno 2015 le organizzazioni di produttori del settore pataticolo e loro associazioni, singolarmente o in Raggruppamenti temporanei d'impresa (Rti), possono inoltrare richiesta di partecipazione al bando Ismea finalizzato a sostenere la realizzazione di specifici interventi ad elevato contenuto innovativo, nel periodo 30 marzo 2015-31 dicembre 2016.

Secondo il bando dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare gli interventi devono essere strettamente coerenti con i seguenti obiettivi: programmazione della produzione della base associativa e adeguamento della stessa alla domanda con attività volte all'attivazione di processi di integrazione (orizzontale e verticale) tra le aziende della filiera, con particolare riguardo alla contrattazione del prodotto destinato alla trasformazione industriale; qualificazione del prodotto mediante processi di innovazione ad elevata sostenibilità ambientale, a garanzia della salubrità del prodotto, con particolare riguardo all'introduzione di sistemi di qualità e/o certificazione del prodotto; promozione di prodotti a denominazione di origine certificata o di prodotti tradizionali e garantiti. L'agevolazione è concessa nella forma di contributo in conto capitale e varia dal 10% al 100% delle spese ammissibili in base al tipo di investimento e alla localizzazione dell'impresa.

Per approfondimenti e per scaricare il bando integrale:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9433>

## **Richiesta iscrizione nel registro varietà da conservazione per il Mais spinato nero di Esine**

L'Università della Montagna - Centro Interdipartimentale di Studi Applicati per la Gestione Sostenibile e la Difesa della Montagna (GE.S.DI.MONT.) dell'Università degli Studi di Milano, in collaborazione con i Comuni di Esine e di Piancogno, ha presentato richiesta di iscrizione della varietà di Mais Spinato nero di Esine alla sezione "varietà da conservazione" del registro nazionale delle varietà di specie agrarie e ortive.

Relativamente a ciò e come previsto dal Decreto 11 ottobre 2013, n. 9167 "Procedura per la presentazione e l'istruttoria delle domande di iscrizione alla sezione varietà da conservazione del registro nazionale delle varietà di specie agrarie e ortive", Regione Lombardia ha indetto una pubblica audizione, che si terrà venerdì 17 aprile 2015, alle ore 11 presso la Sala Consiliare del Comune di Esine (BS), Piazza Garibaldi 1.

Durante l'incontro verrà data pubblica lettura della procedura d'iscrizione alla sezione "varietà da conservazione" del registro nazionale delle varietà di specie agrarie e ortive e verranno illustrate brevemente storia, caratteristiche e zona di produzione della varietà in esame.

Eventuali osservazioni relative all'iscrizione del Mais Spinato nero di Esine alla sezione "varietà da conservazione" del registro nazionale delle varietà di specie agrarie e ortive possono essere presentate durante l'audizione o inviate entro venerdì 24 aprile alla Struttura Sviluppo, promozione delle produzioni, ricerca, innovazione tecnologica e servizi alle imprese di Regione Lombardia.

[www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it)

## **La Commissione Ue avvia una consultazione sulla sicurezza alimentare nell'ambito di Expo**

Il commissario per l'Istruzione e la Cultura Tibor Navracsics e il presidente del Comitato scientifico dell'Ue Expo Milano 2015 Franz Fischler hanno lanciato dallo scorso 13 aprile una consultazione pubblica della Commissione europea sul ruolo della ricerca nella sfida per garantire la sicurezza alimentare e nutrizionale a livello globale.

La consultazione è aperta ai cittadini, alle organizzazioni della società civile e alla comunità scientifica, fino al primo settembre 2015.

Il questionario della consultazione è disponibile all'indirizzo:

<http://europa.eu/expo2015/node/286>

## **La Brianza verso Expo. Presentato il Consorzio Brianza che Nutre**

Nato nel 2014 da un progetto realizzato con il cofinanziamento di Regione Lombardia e Camera di Commercio di Lecco e dalla consapevolezza che la Brianza rappresenta un territorio strategico tra l'area metropolitana milanese e quella prealpina e lacustre, il Consorzio Brianza che Nutre, si è ufficialmente presentato lo scorso 9 aprile a Lecco, presso la sede territoriale di Regione Lombardia.

Obiettivo del Consorzio è quello di integrare e valorizzare i precisi caratteri identitari, storici, sociali, culturali, ambientali ed economici della Brianza che possono essere fattori di sviluppo.

“Expo sarà un' occasione unica per promuovere lo sviluppo turistico della Brianza attraverso la ricerca e la valorizzazione di eccellenze nei settori agroalimentare, alberghiero, manifatturiero”, spiega il Consorzio. “La ricchezza di siti ad alto valore artistico e culturale, uniti a un forte tessuto produttivo e imprenditoriale fanno della Brianza un soggetto unico, che può essere valorizzato anche in occasione dell'imminente manifestazione mondiale Expo 2015”.

Ad oggi sono oltre venti, tra esercizi commerciali, imprese e associazioni, le realtà che hanno abbracciato questa opportunità offerta dal Consorzio. A portare il loro contributo anche alcuni istituti superiori: il Greppi di Monticello Brianza, l'istituto professionale Graziella Fumagalli di Casatenovo e l'istituto tecnico Viganò di Merate.

[www.brianzachenutre.com](http://www.brianzachenutre.com)

## **Pubblicato il rapporto statistico sulle energie rinnovabili**

In Italia la maggior parte degli impianti alimentati con bioenergie ottenute da biomasse, biogas, bioliquidi, è di piccole dimensioni, con una potenza installata, per ognuno, inferiore a 1 mw, mentre la potenza della totalità degli impianti alimentati con le bioenergie rappresenta l'8% di quella relativa all'intero parco degli impianti che producono energia rinnovabile.

È quanto emerge dal Rapporto sulle energie rinnovabili, edizione 2013, recentemente pubblicato dal Gestore dei servizi energetici (Gse).

In totale, a fine 2013, specifica il rapporto, si contavano 2.409 unità, il 9,5% in più rispetto all'anno precedente con gli impianti a biogas che la fanno da padrone.

[www.gse.it](http://www.gse.it)

## **Continua a crescere il bosco lombardo. In aumento del 15% anche le domande di taglio**

Il bosco lombardo cresce ogni 5 ore con una superficie pari a quella di un campo di calcio. Il 7° rapporto sullo stato delle foreste in Lombardia (elaborato da ERSAF su incarico della Direzione Agricoltura di Regione Lombardia) registra nel 2013 un aumento nella stima della superficie boscosa regionale a 622.811 ettari, + 0,2% rispetto all'anno precedente, confermando la Regione al 3° posto in Italia per superficie forestale, con il 7% delle foreste italiane.

Certamente, rapportato alla densissima e crescente popolazione, il dato cambia: i lombardi tra il 2012 e il 2013 sono aumentati dell'1,8% per cui i metri quadri procapite di foresta a disposizione sono scesi dai 634 ai 624, che è più o meno lo standard degli ultimi anni, ben al di sotto dei 1.700 mq italiani o dei 3.200 mq europei.

Nel dettaglio i boschi lombardi sono distribuiti su 46.859 ettari in pianura (7,5% del totale), 81.999 ettari in collina (13,2%) e 493.953 ettari in montagna (79,3%). L'incremento dei nuovi boschi è in sostanza localizzato per il 49% in fascia montana, per il 32% pianura e per il 19% in collina.

Per quanto concerne l'utilizzo del legname, nel 2013 il Sistema Informativo Taglio Boschi di Regione Lombardia (SITaB) ha registrato 24.091 istanze e oltre 617 mila mc di legname denunciato al taglio, distribuiti su una superficie di taglio di 9.867,8 ettari. Nel complesso si sono avute circa 3.000 domande in più rispetto al 2012 (+15%), con un aumento della superficie interessata dal taglio pari a 13% ed il 4% in più di massa prelevata. I 617.650 mc di legname derivano per il 73% dai boschi cedui (450.282 mc) e per il restante 27% dai boschi ad alto fusto (167.368 mc). Si registra un'inversione di tendenza delle utilizzazioni nei cedui, che dopo un continuo calo dal 2010 vedono una ripresa: si taglia di più (+11,8% della massa rispetto al 2012) e con una leggera diminuzione dell'intensità di taglio. I prelievi nei boschi ad alto fusto, che nel medesimo periodo avevano invece registrato un costante aumento, subiscono nel 2013 una flessione: si taglia di meno (-12,4%) e con una riduzione dell'intensità di taglio.

In Lombardia la specie più tagliata in termini di massa è la Robinia, con un incremento del 10% rispetto al 2012. Seguono, come lo scorso anno, l'Abete rosso, il Castagno e il Faggio. Rispetto al 2012 è evidente l'aumento dei tagli su Faggio e Carpino nero: +25,7% e +22,6% della massa tagliata.

L'80% della massa complessiva richiesta al taglio è destinata ad usi energetici, la maggior parte ottenuta dai boschi cedui (88%), il 18% a legname da opera o per altri usi industriali, derivato principalmente dalle fustaie (89%).

Il rapporto completo è consultabile al link:

[http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/RAPPORTO\\_STATO\\_FORESTE\\_2013\\_ed2015\\_784\\_21103.pdf](http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/RAPPORTO_STATO_FORESTE_2013_ed2015_784_21103.pdf)

## **Qualità e sostenibilità ambientale della pioppicoltura nella filiera legno-energia**

Con il quaderno di ricerca n. 160 dal titolo "Qualità e sostenibilità ambientale della pioppicoltura in filiere legno-energia" Regione Lombardia ha presentato i risultati del progetto QUALIAMBPIO.

L'indagine si è occupata principalmente di: analizzare gli aspetti produttivi e qualitativi delle piantagioni di pioppo per impieghi industriali; valutare l'adattabilità e il comportamento di nuovi cloni più resistenti alle malattie per migliorare la sostenibilità ambientale della pioppicoltura; monitorare le problematiche fitosanitarie dei pioppeti lombardi.

Sono stati analizzati i vantaggi economici e produttivi dei diversi modelli colturali per impianti destinati a produzione di biomasse a scopi energetici.

Inoltre è stata valutata la sostenibilità ambientale ed economica di pioppeti realizzati secondo i disciplinari di ecocertificazione forestale.

Le prove sono state condotte in otto piantagioni sperimentali di pioppo a turno decennale, in diversi ambiti territoriali particolarmente vocati a questa coltura (aree golenali e terreni agrari), in sei diverse località, in provincia di Pavia (Belgioioso, Travacò, Siccomario) e di Mantova (Cizzolo di Viadana, Dosolo, San Matteo delle Chiaviche e Gazzo Bigarello).

Il volume è consultabile integralmente al link:

[http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale\\_P&childpagename=DG\\_Agricoltura%2FDetail&cid=1213677735509&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213597995545&pagename=DG\\_AGRWrapper](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213677735509&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213597995545&pagename=DG_AGRWrapper)

## **Ersaf: aperte le iscrizioni per il corso di caseificio a Carpaneta (MN)**

Sono state ufficialmente aperte le iscrizioni alla 70° edizione del corso formativo per operatori di caseificio che trasformano il latte in formaggi tipici quali il Grana Padano e il Parmigiano Reggiano. Il corso, la cui prima edizione risale al 1935 si rivolge a chi già opera nel settore o a chi vuole entrarvi con una solida base teorico-pratica e mira a formare esperti casari e qualificare gli addetti alla trasformazione del latte in formaggi DOP. Con una durata complessiva di oltre 100 ore, il corso avrà luogo dal 4 maggio al 12 giugno 2015 presso l'azienda agroecologica Carpaneta, a Bigarello (MN), dal lunedì al venerdì: al mattino sono previste le attività di caseificio e le

esercitazioni presso i laboratori ERSAF e al pomeriggio le attività didattiche teoriche. Il programma prevede approfondimenti con docenti specialisti su temi di tecnologia casearia, zootecnia, chimica e microbiologia del latte, prelievamento dei campioni, analisi dei punti critici di controllo (HACCP), igiene e sicurezza in caseificio. Inoltre, il corso attraverso esercitazioni pratiche consentirà esperienze in caseificio con la trasformazione in formaggio grana e in laboratorio, con l'esecuzione di alcune analisi di base. Sono previste anche esperienze di analisi sensoriale e alcune visite guidate presso caseifici di produzione.

Al termine del percorso, a coloro che avranno frequentato almeno l'80% del monte ore verrà rilasciato un attestato di frequenza. I requisiti per partecipare sono la licenza di scuola media, la conoscenza della lingua italiana e il possesso di un documento di idoneità sanitaria per chi non lavora nel settore.

Per approfondimenti sulle modalità d'iscrizione:

[http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=13123](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=13123)

### **Con Ersaf seminario sulla qualità casearia a Bigarello di Mantova**

Il prossimo 21 aprile, ERSAF organizza presso l'azienda Carpaneta a Bigarello di Mantova un seminario di aggiornamento dal titolo "Importanza di detersione e disinfezione per la qualità casearia", aperto a tutti gli interessati. Interverranno il dott. Zapparoli, tecnologo caseario di ERSAF; il dott. Pedrazzini, dirigente dei Servizi Veterinari di ASL-Mantova; il dott. Balbo, responsabile Ricerca e Sviluppo di Pulimav Technology srl.

Per approfondimenti e iscrizioni:

[http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=13112](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=13112)

### **Mostra fotografica e convegno per illustrare “La civiltà dell’acqua in Lombardia”**

Regione Lombardia e URBIM, l'Unione Regionale che associa i Consorzi di Bonifica e di Irrigazione, stanno predisponendo il progetto "La civiltà dell'acqua in Lombardia. Le grandi opere per la difesa idraulica del territorio, l'irrigazione delle campagne e la salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio".

L'obiettivo è quello di inserire una serie di manufatti nel Patrimonio mondiale Unesco.

Per illustrare il progetto ed inaugurare la mostra di fotografia, connessa al progetto.

sabato 18 aprile alle ore 10.30 avrà luogo a Soncino un convegno con la presenza, fra gli altri, dell'Assessore Regionale alle Culture, Identità e Autonomie Cristina Cappellini e dei presidenti dei Consorzi Cremonesi.

<http://www.urbimlombardia.it/>

### **Donne in Campo Lombardia: si è concluso il 10 e l'11 aprile l'itinerario del Treno Verde**

Con le iniziative del 10 ed 11 aprile si è concluso a Milano l'itinerario del "Treno verde" di Legambiente. L'iniziativa, che ha attraversato molte regioni italiane, ha visto Donne in Campo come partner.

Le due giornate sono state aperte da un convegno internazionale "La terra che vogliamo – quale agricoltura per il pianeta" che si è svolto presso l'Acquario Civico al quale tra i relatori hanno dato il loro contributo anche il Presidente Nazionale Cia Secondo Scanavino e la Presidente Nazionale Donne in Campo Mara Longhin. Un tema più specifico attorno al quale i numerosi relatori rappresentanti di associazioni ed istituzioni nazionali ed internazionali si sono confrontati è stato l'aumento delle superfici italiane coltivate a biologico (come passare in 5 anni dal 10 al 20% della superficie coltivata) un progetto di conversione per garantire cibo sano e contribuire a contrastare i cambiamenti climatici e le gravi emergenze ambientali.

Per i partecipanti al convegno Donne in Campo Lombardia ha allestito una degustazione di prodotti agricoli delle associate provenienti dalla provincia di Milano, dall' Oltrepò Pavese e dalla provincia di Mantova che ha riscosso molto successo .

Nel pomeriggio del giorno 10 alla Stazione Centrale di Milano l'associazione con Marilena Pinti e Mariangiola Monaci è stata impegnata ad intrattenere una scolaresca approfondendo i temi che

riguardano le buone pratiche agronomiche e nella mattinata di sabato 11 aprile, sempre sul Treno Verde, alla Stazione Garibaldi Anna Baroni, Renata Lovati e Luciana Maroni hanno illustrato il progetto di risemina dei grani antichi per la panificazione nelle aziende biologiche del Parco Agricolo Sud Milano ad alcune scolaresche della scuola media e della scuola alberghiera .

Nelle due giornate, inoltre, nella sala proiezione del Treno Verde sono state presentate alcune videointerviste tratte dal progetto “Agricoltrici per scelta” di Donne in Campo Lombardia e dell'associazione A Voce.

Sia nel convegno internazionale che alla chiusura dell'evento è stato evidenziato dagli organizzatori l'importante contributo per la riuscita dell'iniziativa portato da Donne in Campo nell'intero percorso del Treno Verde.

L'associazione con le sue associate, infatti, ha dato concretezza all'intero progetto, mettendo in luce l'impegno quotidiano delle agricoltrici che in moltissime aziende agricole sono costantemente impegnate per produrre cibo salubre e contrastare le emergenze ambientali.

[www.cialombardia.org](http://www.cialombardia.org)

## **Dal 17 al 19 aprile Donne in Campo Lombardia al “Desenzano AgriCultura Festival”**

Anche quest'anno dal 17 al 19 aprile si terrà a Desenzano del Garda il “Desenzano AgriCultura Festival”, iniziativa che vede Donne in Campo Lombardia tra i partners. In particolare Donne in campo Lombardia sarà impegnata in tre momenti della manifestazione.

Venerdì 17 aprile Marilena Pinti dalle ore 10 a Villa Brunati presenterà “Festival va a scuola” un percorso portato avanti con i bambini delle scuole di Desenzano e dalle ore 15 in Piazza Malvezzi Valeria Reggiani sarà impegnata nello scambio di semi e di germogli “La biodiversità si alimenta con lo scambio”. Infine l'associazione ha sostenuto la realizzazione dello spettacolo musicale “Una calda atmosfera” che si terrà il 18 aprile alle 21 presso l'auditorium.

[www.agriculturafestival.it](http://www.agriculturafestival.it)

## **Cia Lombardia: domenica a Milano il mercato contadino “La Campagna nutre la Città”**

La Confederazione italiana agricoltori (Cia) della Lombardia e la sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta “La Spesa in Campagna”, propongono domenica 19 aprile il mercato contadino presso il portico del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3 a Milano.

Nel corso della giornata sarà possibile l'acquisto di prodotti freschi e trasformati, sia biologici, in conversioni biodinamiche, che tradizionali. Alcuni produttori si rivolgono anche a consumatori vegani, intolleranti e celiaci. I maggiori prodotti presenti sono: formaggi (vaccini, caprini), salumi, riso e legumi, farine e prodotti da forno, frutta (mele, pere e anche arance e mandarini) e verdura di stagione, miele e prodotti dell'alveare (cosmetici, pappa reale) vini, olio, conserve varie, uova, piante.

[www.cialombardia.org](http://www.cialombardia.org)

[www.turismoverdelombardia.it](http://www.turismoverdelombardia.it)

## **Cia Mi-Lo-Mb: fino al 19 aprile, a Milano, MiGusto Città & Campagna 2015**

Con MiGusto Città & Campagna, il mercato con ristorazione agricola a filiera corta, i prodotti della terra di Milano saranno protagonisti per il quarto anno del Fuorisalone Agricolo alla Tortona Around Design.

“A due settimane da Expo 2015 innoviamo ulteriormente la filiera corta”, ha dichiarato il direttore di Cia Mi-Lo-Mb Paola Santeramo. “Gli agricoltori sono ancora una volta presenti con le proprie novità al Fuorisalone di Milano, l'evento più internazionale per la città, che si sta aprendo con questa anteprima a Expo 2015. Per questo abbiamo voluto esserci, per far conoscere gli ottimi prodotti di una delle terre più fertili della Terra, ma anche aggiungerci un ulteriore sviluppo, come è nel nostro spirito, in quello appassionante del design, e di questa settimana di condivisione di idee,

spazi e risorse. Non a caso questo evento ha ispirato Expo in Città, il Fuorisalone dei mesi dell'Esposizione di cui saremo protagonisti, e che sarà uno dei lasciti per le successive edizioni”.

Negli ultimi anni la confederazione, insieme ai propri agricoltori, è stata protagonista della nuova filiera corta con Nutrire la Città che Cambia, coltivazioni periurbane di verdure esotiche per una Milano accogliente e sostenibile; Agrizeromatching, prima borsa della filiera agroalimentare locale; Via Lattea, Strada del Latte e dei Formaggi del Parco Agricolo Sud Milano, nuovo design delle produzioni lattiero-casearie.

La Cia è da tempo impegnata nella creazione, attraverso l'innovazione dei servizi, di nuovi modelli distributivi, che riconoscano valore economico alle imprese agricole. “Per questo”, afferma Cia Milano Lodi Monza e Brianza, “è necessaria la conoscenza ai cittadini e agli operatori, anche internazionali, della qualità dei prodotti della campagna milanese, e della bellezza del suo paesaggio, già decantato nel 1200 da Bonvesin de la Riva, e di cui siamo irrimediabilmente difensori”.

[www.ciamilano.it](http://www.ciamilano.it)

\*\*\*

**L'archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all'indirizzo**

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

**Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [ianews-subscribe@impresa-agricola.it](mailto:ianews-subscribe@impresa-agricola.it) senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.**

**Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.